

Ci Siamo

NOVEMBRE 2016

Parrocchia di Sant'Agostino



Comunicazione mensile alle famiglie della Parrocchia



INFERNO O PARADISO: LA SCELTA INIZIA OGGI

E poi, c'è quella curiosa storia che riporta Ségur, e che mi sembra vera: «Nel 1787, in una locanda vicino a Moulins, moriva un vecchio, amico di Diderot, e formato dai filosofi. I preti dei dintorni erano stremati: avevano tentato di tutto, invano; il brav'uomo non voleva i sacramenti, era un panteista. Trovandosi a passare di là, il signor di Rollebon, che non credeva a niente, scommise col curato che in meno di due ore sarebbe riuscito a riportare il malato ai sentimenti cristiani. Il curato accettò e perse la scommessa: abbordato alle tre del mattino, il malato si confessò alle cinque e morì alle sette. - Siete dunque così forte nell'arte della polemica? - disse il curato. - Voi superate i nostri! - Non ho polemizzato, - rispose Rollebon, - gli ho messo paura dell'inferno».

[J.P. Sartre, La nausea, Einaudi, 18]

Carissimi,

Con questo testo volutamente provocatorio di Sartre – tratto dal romanzo "La nausea" – vorrei mettere in evidenza quello che fino a qualche decennio fa era

l'approccio (anche cattolico!!) alla realtà terribile dell'inferno: **la paura ed il terrore di questa possibile situazione dell'uomo oltre la morte.**

In realtà credo assolutamente che **non si possa credere in Dio, né all'esistenza dell'inferno per paura.** Neppure lo si deve intendere però come la classica punizione: nel tempo e nella storia chi è stato buono viene premiato con il Paradiso, e chi non lo è stato viene punito per l'eternità (e dico ... non per dieci o cento anni terrestri, ma per l'eternità!!!).

Non è così che funziona. Che Dio sia un Dio che crea i suoi figli e poi se questi sbagliano vengano dannati per sempre? Chi non riesce a depurare questa falsa immagine di Dio, finisce prima o poi per odiarlo e per allontanarsi. Il racconto del buon pastore che va a cercare la pecora perduta ed il padre misericordioso della parabola di Luca (Luca 15), ci mostrano una realtà molto diversa: è il padre che rispetta la libertà e che ti lascia andare via dalla sua casa e che permette che si tocchi anche il "fondo", ma è soprattutto quel padre che ogni sera sale sul terrazzo della casa e guarda lontano, lontano sperando sempre di vedere ritornare il figlio perduto. Sono immagini di Dio Padre molto diverse da quelle che spesso insorgono nel nostro immaginario!

Che immagine di Dio ho dentro di me?

Il significato di questi racconti parabolici ci consegna alcuni insegnamenti: **la prima è che la nostra libertà è una cosa seria;** non siamo burattini nelle mani di qualcuno lassù nel cielo; la vita è davvero la nostra, e siamo così tanto e seriamente liberi che possiamo decidere di andare lontano e sciupare la nostra vita. **Allora l'inferno prima di tutto non è solo un luogo fisico, è soprattutto una situazione esistenziale, un modo di vivere:** cioè il modo di vivere lontano dalla sfera d'azione dello Spirito Santo; una vita orientata secondo criteri di scelta che non hanno a che fare con Dio, in modo particolare il Dio di Gesù Cristo. È un essere lontano da Dio, vivendo come se Lui non ci fosse.

(prosegue e termina a pagina 2)

1-8 novembre. OTTAVARIO DEI MORTI

Dall'1 al 8 novembre vivremo l'Ottavario dei morti, un momento comunitario nel quale, ogni giorno, attraverso la valorizzazione della Liturgia della Parola, faremo particolare riferimento al Mistero della Comunione dei Santi.

Martedì 1 novembre. Alle 20.30, come da tradizione, le campane di tutta la nostra parrocchia suoneranno a festa! In questa occasione reciteremo assieme, ciascuno nella propria abitazione, la preghiera qui riportata.

PREGHIERA

Tutti: Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Letto: Gesù, dono per noi dell'amore del Padre, Luce da Luce, risorto e vivo qui nella nostra casa, noi ti preghiamo di accogliere con te, in Paradiso: *(nonni, genitori, amici, parenti... dire i nomi di tutti)*

Tutti: L'eterno riposo...

Letto: Insieme a Maria, agli Angeli e a tutti i Santi, essi ti lodino in eterno e veglino su di noi ancora in cammino in questa vita. La loro presenza ci sia di conforto, la loro preghiera sia sostegno e pace fino a che tu verrai e ci riunirai nella tua Luce e nel tuo amore.

Tutti: L'eterno riposo...

Letto: Con te preghiamo, per tutti loro, il Padre come ci hai insegnato tu:

Tutti: Padre nostro...

Letto: Maria, dolce tua e nostra madre, interceda per i nostri morti e per noi:

Tutti: Ave o Maria...

Letto: Lode e gloria a te, Dio Padre nostro, in Gesù morto e risorto per noi, gloria a te, Spirito Santo che sei amore e vita per tutti, nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen. *(Chi lo desiderasse, può dire una decina del Rosario, meditando il Mistero della Resurrezione di Gesù.)*

Mercoledì 2 novembre. Alle 16.30 in S. Agostino si celebrerà la messa di suffragio con particolare ricordo dei defunti della nostra parrocchia scomparsi durante l'anno (da novembre 2015 a ottobre 2016): **durante la messa verranno ricordati i nomi di tutti e per ciascuno di essi sarà acceso un lumino.**



PARADISO O INFERNO, LA SCELTA INIZIA OGGI *(segue da pagina 1)*
E dove tutti possono invadere la tua personale coscienza: niente più libertà, niente più riservatezza, una sorta di “grande fratello” che ti osserva sempre ed inesorabilmente o una specie di smartphone sempre connesso senza mai tregua e silenzio (always-on). **Come seconda cosa** veniamo a scoprire che l'inferno non è una realtà che si vive solo dopo la morte, ma spesso è una situazione che inizia fin da ora, quando decidiamo di vivere lontano da Cristo, ove il nostro Dio diventa tante altre cose: il denaro, il potere, il nostro “io”. **Quanti inferni il nostro presente ci fa intravedere?** Quante volte sperimentiamo la lontananza da Lui nel quotidiano, sul volto degli altri o in altre situazioni? Quante divisioni laceranti viviamo in famiglia o nella nostra coscienza?

Talvolta sono “inferni” che scegliamo noi stessi ma molto più spesso sono “inferni” che il male, i malvagi o situazioni strutturali di peccato ci ribaltano addosso! **L'inferno e il paradiso iniziano nel nostro oggi**, nella scelta di una vita senza o con Dio. Nella scelta di chiuderci in noi stessi (senso di colpa) oppure nell'apertura che chiede aiuto agli altri e a Cristo (senso del peccato). Quindi – **terzo elemento** – paradisi ed inferni che non sono il frutto di punizioni divine: piuttosto vere e proprie scelte. Siamo noi che decidiamo per chi vivere la vita. Siamo noi che scegliamo se dislocarci per Dio o contro di Lui. Se vivere fin da ora la gioia o l'inferno, cioè l'incapacità di amare. E tu... cosa stai scegliendo? Che cosa muove in profondità la tua esistenza? Verso dove stai camminando?

don Vittorio, parroco

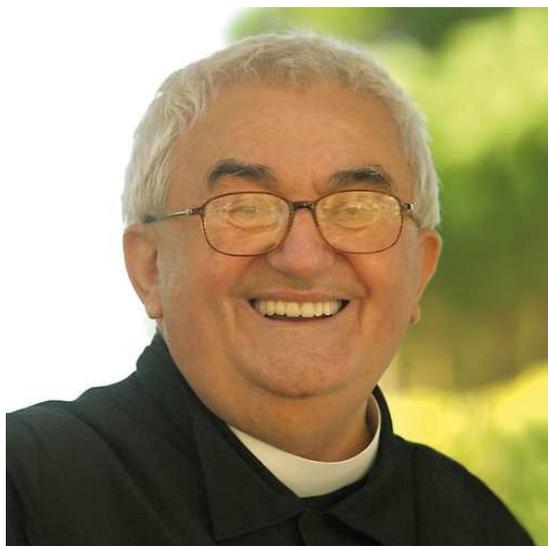
31 ottobre: una proposta alternativa a diavoli, mostri, vampiri, fantasmi, zucche vuote

Macché Halloween... SIATE SANTI!!

Una serata in Sant'Agostino e centro storico con la Comunità Papa Giovanni XXIII

Don Oreste Benzi esortava tutti dicendo spesso: "SIATE SANTI"! E proprio nella notte dei Santi, poche ore prima di tornare alla Casa del Padre, andò in discoteca a parlare ai giovani per un'ultima volta. Ed è anche per questo che la **Comunità Papa Giovanni XXIII** ha pensato di creare un'occasione di incontro con Dio e con i poveri proprio **lunedì 31 ottobre 2016**, con l'iniziativa: **La notte di don Oreste**. Luogo centrale della manifestazione sarà, come l'anno scorso, la chiesa di Sant'Agostino che resterà aperta con Gesù Eucarestia esposto per l'adorazione dalle 20.45 fino a tarda serata.

Vien proposto l'incontro con i poveri, andando là dove sono loro: i ragazzi potranno dividersi in gruppi organizzati per andare a incontrare immigrati, senza fissa dimora e i ragazzi che stanno scontando pene alternative al carcere alla Casa Madre del Perdono. Inoltre in Piazza Cavour sarà presente una "biblioteca vivente" in cui ci saranno testimonianze di ragazzi giovani con le esperienze più disparate (ex-carcerati, ragazzi in programma terapeutico per tossicodipendenti, immigrati, consacrate, preti, volontari del corpo non violento di pace e altro...).



IL PROGRAMMA DELLA SERATA

20,45 inizio adorazione alla chiesa di Sant'Agostino, che proseguirà per tutta la serata

21,45 i gruppi partono per andare alle varie realtà di condivisione (immigrati, ragazze di strada, barboni)

22,00 apre la biblioteca vivente in piazza Cavour

01,00 S. Messa conclusiva

GIORNATE COMUNITARIE

La macchina del perdono – Karen Green

Calendario prossimi incontri 2016/2017

Domenica 20 NOVEMBRE 2016

11:00 S. Messa comunitaria

12:30 Pranzo

14:45 – 17.00 Incontro

Laboratorio creativo per bimbi e ragazzi dalle 14:30

Domenica 22 GENNAIO 2017

11:00 S. Messa comunitaria

12:30 Pranzo

14:45 – 17.00 Incontro

Laboratorio creativo per bimbi e ragazzi dalle 14:30

Sabato 15 MARZO 2017

16:30 S. Messa comunitaria

17:45 Incontro

20:00 Cena

Laboratorio creativo per bimbi e ragazzi dalle 17:30

Raccolta pro terremotati

Domenica 18 settembre—giornata nazionale con colletta a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in centro Italia—nella nostra parrocchia sono stati raccolti 3200,00 euro. Inoltre, su indicazione del parroco, la caritas parrocchiale ha messo altri 1000,00 euro. E per finire nel pranzo di domenica 2 ottobre, all'interno della festa parrocchiale, abbiamo rievuto offerte per 1800,00 euro. Questi soldi sono stati tutti inviati tramite la diocesi alla Caritas Italiana.

Nota: per le cene del sabato la parrocchia metterà a disposizione bevande e piadine, siamo invitati a portare e condividere affettati, formaggi e contorni mentre per i pranzi delle domeniche sarà cucinato un primo dalla parrocchia e si condividerà il secondo e i contorni che porteremo da casa. I dolci sono sempre graditi. Sarà possibile contribuire a quanto messo a disposizione dalla parrocchia con un'offerta libera.

GRUPPO FAMIGLIE SANT'AGOSTINO

Il Gruppo Famiglie della Parrocchia di Sant'Agostino propone anche per quest'anno pastorale una serie di incontri importanti per...fare famiglia, raccogliendosi attorno al Signore per momenti conviviali e di confronto su diverse tematiche. **Gli incontri sono aperti: tutti si sentano accolti, indipendentemente da qualsiasi situazione familiare stiano vivendo! Vi aspettiamo!!!**

Calendario 2016-2017

Sabato 29 ottobre 2016 ore 19,30 ritrovo con cena portarella e visione delle foto, video e/o quant'altro utile per rivivere i bei momenti della vacanza estiva e condividerli. In tale occasione sarà presentato anche il lavoro programmato per gli incontri e si valuterà assieme la possibilità di un weekend a giugno.

Domenica 27 novembre 2016, incontro pomeridiano

Sabato 31 dicembre 2016, Capodanno insieme

Sabato 14 gennaio 2017, cena e film

Domenica 26 febbraio 2017, incontro pomeridiano

Sabato 22 aprile 2017, cena insieme

Venerdì 12 maggio 2017, veglia per gli anniversari di matrimonio

Sabato 10 e domenica 11 giugno, proposta di fine settimana assieme



LABORATORIO CREATIVO MAMME

Da sabato 22 ottobre 2016 (14.30-16.00) sono ricominciati gli incontri del **Laboratorio Creativo delle Mamme**, che si terrà ogni sabato. Un'attività aperta a tutte e che ha come finalità l'autofinanziamento del catechismo, per l'acquisto di cancelleria e materiali vari. Durante i laboratori, infatti, **vengono prodotti piccoli manufatti** che saranno poi venduti durante l'Avvento e a Pasqua. Un'occasione importante anche per stare insieme in condivisione, contribuendo a far crescere in concretezza la nostra comunità parrocchiale. Vi aspettiamo!

SABATO 19 NOVEMBRE ORE 14.30

TRENINO DELLA SOLIDARIETÀ

Raccolta di alimenti che consegnamo alla Caritas cittadina

Sabato 19 novembre dalle 14.30 (ritrovo nel cortile di S.Agostino) e fino alle 18 parte il **Trenino della Solidarietà** della parrocchia di S.Agostino. È un'occasione unica che la comunità parrocchiale si concede per vivere in modo concreto l'Avvento. Si tratta di una raccolta di alimenti a lunga conservazione (pasta, zucchero, olio, scatole, biscotti) destinati alla mensa cittadina della Caritas. La raccolta viene eseguita da bambini e ragazzi accompagnati da uno o più adulti bussando alla porta delle case degli abitanti del territorio della parrocchia. Oltre al saluto e all'augurio, il "trenino" chiede se in casa c'è qualcosa da donare per chi è più bisognoso (**non si accettano offerte in denaro**). Le persone inviate dalla parrocchia sono riconoscibili ed hanno con sé una lettera di autorizzazione della raccolta della Caritas cittadina.

ATTENZIONE: il trenino, per vari motivi, potrebbe non passare da casa Vostra. In questo caso se avete preparato qualcosa, Vi preghiamo di portarlo in parrocchia personalmente.

Ci Siamo!

Comunicazioni
della Parrocchia
di S. Agostino

NOVEMBRE 2016
Anno XI n. 2

Direzione e redazione
don Vittorio Metalli

Hanno collaborato
Paolo, Riccardo, Tommaso,
Luisa, Elena, Nicola, Faber

Distribuzione
I Messaggeri